

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, con domicilio fiscale in Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, 98169, rappresentato dal Direttore Pro-Tempore, Prof. Giuseppe Giordano, (d'ora in poi, Dipartimento)

e

il Parco Nazionale del Pollino, rappresentato dal Presidente pro-tempore, Dott. Domenico Pappaterra (d'ora in poi, Parco)

PREMESSO:

-che il territorio ricadente nell'area del Parco ha al suo interno numerosi siti di interesse culturale, anche di valenza internazionale, e specificatamente archeologica, come la Grotta del Romito di Papasidero;

CONSIDERATO:

- che, tra gli altri, il comune di Laino Borgo è stato interessato in passato, soprattutto tra '800 e inizi '900, da scoperte e rinvenimenti fortuiti, e che dal 2018 è oggetto di ricerche archeologiche pianificate e sistematiche da parte del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne in forza di un apposito protocollo di intesa tra i due Enti;

- che, il Dipartimento ha particolarmente a cuore la conoscenza, la salvaguardia, la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e storico-archeologico che insiste sull'intero territorio del Parco soprattutto in prospettiva di conoscenza e valorizzazione dello stesso;

- che, il Dipartimento svolge attività di studio, ricerca topografica ed archeologica del mondo antico, preistorico, classico e romano, da anni in Magna Grecia ed in Calabria in particolare e tra i suoi obiettivi di ricerca si può senza dubbio collocare l'avvio di uno studio di diversi comprensori territoriali dell'area del Parco, interessati da presenze archeologiche che, senza soluzione di continuità, sembrano coprire la fase tra l'età del Ferro e l'epoca tardo-antica ed oltre;

- che, il Dipartimento ha prodotto, attraverso suoi membri, proficui risultati scientifici nell'area dell'alto Tirreno cosentino, e tra l'altro nella vicina e confinante Tortora, sede dell'antica *Blanda*, nel territorio di Scalea e nella stessa Laino Borgo;

- l'interesse manifestato anche dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotona all'avvio di ricerche archeologiche e topografiche conoscitive nel territorio dei comuni di Laino Borgo e Laino Castello, in funzione di un'efficace opera di tutela ed anche di piena valorizzazione del sito;

- l'utilità di sviluppare la collaborazione nel campo della ricerca, della tutela e della valorizzazione oltre che nel campo della formazione e dell'aggiornamento dei giovani archeologi;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Sulla base di una futura e proficua collaborazione tra le parti, gli Enti ritengono utile, attraverso il presente accordo, definire un rapporto di collaborazione sistematico, la cui attività di ricerca riguarderà il territorio dell'intero Parco Nazionale del Pollino ed avrà per oggetto l'indagine archeologica di superficie attraverso il *survey*, lo scavo, la ricerca d'archivio e lo studio di tutte le testimonianze relative al territorio nelle fasi protostorica, arcaica, classica, ellenistica e romana, secondo tempi e modi da concordare di volta in volta tra le parti e previa approvazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Catanzaro, Cosenza e Crotone e della Basilicata, anche attraverso la richiesta di una specifica concessione di scavo.

Art. 2

Il presente protocollo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione ed avrà una durata di tre anni, al termine dei quali potrà essere rinnovato in base ai risultati ottenuti e con le eventuali modifiche ritenute opportune.

Di anno in anno, anche sulla base degli eventuali finanziamenti che si renderanno disponibili, le parti elaboreranno specifici piani di lavoro da sottoporre all'esame della competente Soprintendenza, e definiranno nel dettaglio il programma delle attività e i termini delle rispettive operatività.

Art. 3

Il Dipartimento, che assume la Direzione scientifica delle ricerche, sarà rappresentato dal Prof. Fabrizio Mollo; il Parco sarà, invece, rappresentato dal Presidente pro-tempore.

Art. 4

Il Dipartimento si impegna a porre in essere ogni azione per la valorizzazione del patrimonio culturale presente nel Parco, mettendo a disposizione – nel rispetto della normativa regolamentare di Ateneo e previa approvazione degli Organi competenti - il proprio operato, il proprio know-how, i mezzi e le attrezzature, offrendo consulenza per specifiche progettazioni e per l'elaborazione di appositi progetti necessari per il conseguimento di finanziamenti *ad hoc*.

Alle attività di scavo, ricognizione e studio parteciperanno docenti, collaboratori e studenti dei Corsi di Laurea Triennali in "Lettere", *curriculum* archeologico, e del Corso di Laurea Magistrale "Archeologia del Mediterraneo" oltre a dottorandi della Scuola di Dottorato in Scienze Storiche ed Archeologiche del Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina.

Ciascuna delle parti garantirà copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile, l'osservanza delle norme relative al rapporto di lavoro nonché della normativa in materia di sicurezza sul lavoro dei soggetti impegnati nelle attività oggetto del presente protocollo d'intesa.

Art. 5

Per una maggiore efficacia nella conduzione delle attività sul territorio, il Parco si impegna a facilitare le operazioni di ricerca e scavo mettendo a disposizione eventuali risorse finanziarie per le spese di ricerca, mezzi e strutture e a favorire la presenza di ricercatori e studenti, a seconda delle esigenze.

Art. 6

Le parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature oltre che le competenze tecniche e scientifiche necessarie all'espletamento delle attività concordate, inclusa la documentazione grafica e fotografica.

Art. 7

Le parti concorderanno tempi e modalità di presentazione dei risultati delle attività di ricerca al pubblico ed agli organi di stampa; il Dipartimento sarà responsabile della pubblicazione scientifica dei risultati ottenuti, secondo modalità da concordare con la competente Soprintendenza.

Art. 8

Le parti si impegnano, ciascuna per le proprie possibilità e competenze, a presentare eventuali proposte di finanziamento e progetti agli Enti Superiori competenti (Province, Regioni, Mibac, Comunità Europea).

Art. 9

Il presente Protocollo d'intesa è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente.

Il presente Protocollo è, inoltre, soggetto ad imposta di bollo che sarà assolta dal Dipartimento in modo virtuale, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e
Moderne dell'Università degli Studi di
Messina

Il Direttore pro tempore
Prof. Giuseppe Giordano

Per il Parco Nazionale del Pollino

Il Presidente pro-tempore
Dott. Domenico Pappaterra